

CVX: UNA LETTERA DI CRISTO SCRITTA DALLO SPIRITO INVIATA AL MONDO D'OGGI

La nostra missione comune

Questo documento è il contributo della XIII Assemblea della Comunità di Vita Cristiana a Itaici nel 1998. Esso presenta una missione comune, frutto del discernimento dei delegati, scritta da una commissione incaricata e approvata poi da tutta l'Assemblea. Questo documento viene ora offerto a tutte le comunità nazionali e locali e a tutti i singoli membri e agli assistenti ecclesiastici della CVX di tutto il mondo.

Questa XIII Assemblea è in continuità con tutte le Assemblee mondiali e in particolare con le ultime quattro. A Loyola '86 è divenuto chiaro che, come Comunità Mondiale, siamo una comunità per la missione. A Guadalajara '90, ci siamo sentiti inviati come corpo apostolico per portare dei frutti. A Hong Kong '94, abbiamo riconosciuto e compreso il contesto a partire dal quale e nel quale siamo inviati. A Itaici '98, abbiamo definito la nostra missione comune nel contesto del mondo d'oggi.

La missione della CVX viene da Cristo stesso che ci invita a compierla per preparare il mondo a diventare pienamente il Regno di Dio. Egli ci chiama ad essere nel cuore di questa esperienza del mondo e a ricevere il dono di Dio nella sua pienezza.

Guardando le grazie ricevute negli ultimi quattro anni, abbiamo riconosciuto la mano di Cristo e il suo amore e, pieni di gratitudine per il tanto bene ricevuto nelle nostre vite e nella CVX, offriamo noi stessi per seguirlo come dei pellegrini e nell'impegno, così come ha fatto Ignazio.

Abbiamo fatto discernimento sui bisogni più urgenti del mondo d'oggi e, a partire da questo, abbiamo scelto di donare concretezza e vita ai desideri del Signore su di noi qui ed ora.

Nella nostra attenzione ai bisogni abbiamo sperimentato i nostri limiti, le nostre debolezze, le nostre ombre e luci, il nostro stato di peccatori. Abbiamo anche sperimentato molte cose buone e sagge, in particolare il grande sforzo di continuare in molteplici modi la nostra lotta per la missione. Accogliamo dunque la nostra missione con fiducia, sapendo che il Signore ci prende, come ha fatto con Ignazio, non perché siamo forti ma perché "il suo amore e la sua grazia ci bastano".

In questo processo di discernimento, che è cominciato nelle nostre comunità nazionali, abbiamo individuato quattro ambiti della nostra vita che derivano dal carisma ignaziano: il Cristo e la crescita nella vita cristiana; il Cristo e la cultura; il Cristo e la realtà sociale; il Cristo e la vita quotidiana.

Questo processo ci ha portati ad individuare tre campi della missione e un insieme di mezzi necessari per perseguirla.

Vogliamo innanzitutto portare il potere di liberazione di Cristo nella nostra realtà sociale.

In secondo luogo vogliamo trovare il Cristo nella varietà delle culture, e lasciare che la sua grazia illumini tutto ciò che deve essere trasformato.

In terzo luogo, vogliamo vivere uniti a Cristo affinché Egli penetri tutti gli aspetti della nostra vita quotidiana nel mondo.

Questi tre campi della missione hanno ricevuto luce dalla sorgente spirituale che ci nutre e ci rende disponibili alla missione: gli Esercizi Spirituali che ci aiutano a crescere nella vita cristiana.

Inoltre, siamo chiamati a dare una risposta alla nostra formazione per la missione, affinché la nostra comunità possa diventare uno strumento sempre più efficace per il servizio.

Sugeriamo a tutti quelli che ricevono questo documento di non leggerlo solamente in maniera intellettuale, cercandovi informazioni, ma come l'espressione del grande desiderio della CVX mondiale, riunita in Assemblea.

Invitiamo i lettori ad unirsi al nostro pellegrinaggio affinché il Cristo raggiunga la sua piena dimensione. È ciò che ci auguriamo appassionatamente e ciò per cui ci impegniamo con tutto il cuore.

IL CRISTO E LA REALTÀ SOCIALE

Dalla parte dei poveri

La nostra relazione personale con Dio che si radica negli Esercizi Spirituali, è l'ispirazione che ci anima a partecipare alla lotta per un mondo più giusto. Condividiamo la presa di posizione profetica della Chiesa contro la povertà in sé e contro le cause della povertà. Radicati in Cristo e nel suo amore per noi desideriamo fare un'opzione per i poveri non come un'affermazione astratta, ma facendo un'analisi seria e adottando un atteggiamento responsabile ed efficace contro la povertà e le sue cause. Siamo chiamati, nella nostra vita comunitaria, ad incoraggiarci a vicenda a guardare il mondo e a lavorarci dal punto di vista dei poveri, e a crescere nelle nostre capacità di incontrarli per sapere dove sono nella nostra società e quali sono i modi migliori per partecipare alle loro lotte. Siamo chiamati anche ad esaminare il nostro modo di vivere a partire dai poveri.

1. Per un mondo più giusto

Siamo chiamati ad operare contro il fascino dei beni e contro l'uso malvagio che il capitalismo fa del povero, e che le multinazionali sanno così bene utilizzare.

Come le cause della povertà e l'ingiustizia sono legate tra loro e si rinforzano a vicenda al di là delle frontiere nazionale, così, in quanto CVX, siamo chiamati a testimoniare una comunità mondiale che rende i suoi membri adatti a divenire profeti della giustizia e della speranza, capaci di prendere delle posizioni coraggiose per rendere questo mondo più giusto. Siamo invitati a costruire reti, a intraprendere un'azione sociale: vogliamo divenire degli operatori sociali con lo stesso zelo di chi opera nel mondo degli affari.

Desideriamo partecipare ai diversi *forum* a livello nazionale ed internazionale per farvi sentire la voce dei più poveri su argomenti quali il problema del debito internazionale. Siamo tutti chiamati a partecipare attivamente e in modi diversi alle strutture economiche, politiche e sociali non solamente per criticarle, ma anche per proporre delle soluzioni. La CVX ci dà la forza necessaria per credere che possiamo veramente cambiare le strutture di peccato.

Desideriamo preservare l'integrità della creazione di Dio che è una benedizione nelle molteplici forme. Valorizziamo le relazioni sane in tutti i campi della vita - famiglia, lavoro, vita civile ed ecclesiale - e stimiamo molto la cultura del dialogo nel seno della famiglia umana.

2. Testimoniare il nostro stile di vita

Riconosciamo che il nostro contributo principale al nostro mondo è quello di vivere pienamente la nostra vocazione come è espressa nei nostri Principi Generali, come singoli e come comunità.

Ci sentiamo particolarmente chiamati a vivere in comunione con tutti, in uno stile di vita semplice, cercando di convertirci ogni giorno, e condividendo l'esperienza degli Esercizi Spirituali di S. Ignazio e la loro pedagogia.

Crediamo che uno dei più grandi contributi al mondo d'oggi, soprattutto per risolvere i conflitti e prendere delle giuste decisioni a tutti i livelli della vita, è il processo di discernimento e la capacità di ascolto e di dialogo che noi apprendiamo in comunità.

3. Essere profeti nel nostro mondo

Sentiamo che la CVX è chiamata a resistere al consumismo, all'individualismo crescente e all'impovertimento culturale che ne deriva. La nostra spiritualità ci forma ad essere creativi e ci dona la fiducia necessaria per andare contro corrente quando è necessario.

Non vogliamo essere dei profeti disincantati; ci rallegriamo della presenza del Cristo nel mondo ed è da questo che noi attingiamo per alimentare la nostra relazione con il Signore. Bisogna anche imparare ad essere come il lievito, che agisce in silenzio ed in profondità per promuovere e vivere relazioni giuste nella famiglia, sul luogo di lavoro, nella vita civile ed ecclesiale.

4. Formazione dall'esperienza e dall'azione.

La CVX ha bisogno di agire. La CVX ha bisogno di un progetto formativo che ci aiuti ad essere attivi nel mondo. Praticamente tutti i bisogni sociali ai quali vogliamo far fronte richiedono formazione. Ma non bisogna attendere una formazione perfetta per cominciare ad agire. Abbiamo bisogno di imparare per cominciare ad essere contemplativi nell'azione, a vivere esperienze di inserimento in situazioni di privazione e di oppressione e a consolidare il modello esperienza - riflessione - azione nei nostri programmi di formazione.

Vogliamo sviluppare una formazione attiva, progressiva, permanente e adeguata negli EE.SS., e trovare forme specifiche per condividere la loro ricchezza con altri in tutte le circostanze della vita.

5. Reti e collaborazione

Percepiamo che oggi esistono grandi possibilità di collaborare con altri e di trovare strutture flessibili e dinamiche per rafforzare l'efficacia del servizio che vogliamo portare al mondo. Vogliamo lavorare insieme, all'interno della CVX e al di fuori, unirci umilmente ad altri e essere di loro aiuto per ciò che essi intraprendono. Sentiamo uno speciale appello ad operare con la Compagnia di Gesù nei diversi campi, secondo le realtà locali e le capacità di ciascuno: nell'educazione, per i rifugiati, per la questione sociale, nelle ONG, ecc.

IL CRISTO E LA CULTURA

Abbiamo incontrato il Cristo nel Vangelo e deciso di seguirlo. La nostra ricchezza proviene non solo dalle nostre culture particolari che apportano tanto alla nostra unica cultura, ma è una benedizione di ciò che viviamo: ciò che riceviamo attraverso le culture degli altri. Detestiamo il male e il peccato che ogni cultura può fare nel limitare le persone e nel dividere le comunità. Di più, l'aspetto negativo della cultura mondiale che si propone di distruggere l'unicità di ciascuna cultura sembra più grande dell'aspetto positivo di riunire le culture differenti in un solo mondo che rispetti l'apporto irrinunciabile di ciascuno. A partire da queste prospettive, ci impegniamo a favorire una più totale realizzazione della presenza del Cristo in ciascuna cultura, impegnandoci anche a:

1. Lavorare in parole ed opere come profeti che sostengono la crescita di tutto ciò che è buono e che trasformano tutto ciò che ferisce nelle culture del mondo in cui viviamo.

Quanto alla cultura mondiale dominante:

Ci opponiamo al suo individualismo e valorizziamo la ricerca di un dialogo più profondo che è anche presente; ci opponiamo alla emarginazione dei poveri che essa provoca e sosteniamo la preoccupazione per i diritti umani e la dignità di tutti; ci opponiamo al suo consumismo e preferiamo il suo anelito in favore della vita.

Affermiamo uno stile di vita semplice che non mette mai l'accento sulle cose ma sempre su ciò che siamo, su ciò che possiamo condividere e ciò che serve la persona umana.

Ci impegniamo a vivere come testimoni a partire dal nostro modo di vita comunitaria CVX, centrata sull'accoglienza e il dono e ci sforziamo di attirare altri a questo stile di vita.

I diversi mezzi e modi di comunicazione sociale, soprattutto quelli di massa, possono fare molto nel bene e nel male. Ci impegniamo ad imparare ad utilizzarli in modo efficace e a contrastare ciò che è offerto solo per il consumismo. Vogliamo utilizzare largamente i media per comunicare la nostra fede cristiana e i valori ai quali teniamo.

Quanto alle culture locali e regionali:

Incoraggiamo tutto ciò che è originale, perché comprendiamo che infine tutta l'umanità si arricchisce di ciascuna particolarità e incoraggiamo la sollecitudine della comunità che vuole andare al di là di orizzonti limitati. Apprezziamo la ricchezza dei segni della vita che ci rendono capaci di ricevere e di creare, anche se sappiamo che gli stessi simboli possono essere utilizzati per degradare e distruggere.

2. Incarnare dovunque i valori del Vangelo affinché ciascuna cultura possa raggiungere il suo pieno sviluppo e fare che gli uomini vivano in pienezza

Ci integriamo pienamente nella nostra cultura consapevoli della forza di contro-cultura che c'è nei nostri giudizi e nella nostra testimonianza.

Siamo vicini a quelli che cercano un senso e quelli che hanno perduto la speranza di trovarne uno.

Cerchiamo i modi migliori di educare affinché gli uomini e le donne possano accogliere e vivere i veri valori. Sappiamo che tutte le tappe della vita hanno le proprie crisi e le proprie difficoltà e sosteniamo ciascuno nel suo cammino, soprattutto i giovani che hanno speciali difficoltà a causa della relatività dei valori che viene loro inculcata.

Vogliamo essere qualificati per aiutare il dialogo e potere agire dovunque per la riconciliazione.

3. Ci impegniamo a cercare un nuovo stile di essere Chiesa universale, che attiri a sé tutto ciò che rende la nostra realtà odierna così ricca nella sua diversità

Suscitiamo il dialogo nella Chiesa e tra la Chiesa cattolica e le altre comunità cristiane, le altre religioni, le persone in ricerca e quelle di buona volontà.

Lavoriamo per una autentica inculturazione nelle Chiese locali, aiutando la Chiesa a promuoverci ciò che è positivo e affrontare ciò che non lo è; vogliamo fare lo stesso nella pastorale, la catechesi, la liturgia e la teologia.

Desideriamo integrare nella nostra fede tutti gli aspetti della realtà, ivi compresa la famiglia, il matrimonio e il lavoro.

Promuoviamo il valore di vere relazioni umane nella Chiesa, cosa che presuppone il saper essere disposti a superare i nostri limiti e lavorare per la trasformazione delle strutture di peccato.

CRISTO NELLA VITA QUOTIDIANA

Come desideriamo che la nostra appartenenza alla CVX penetri tutto ciò che facciamo nella nostra vita quotidiana, così desideriamo vivere in conformità a ciò che diciamo di essere in quanto comunità di fede, laica, ignaziana, e in missione. Questo desiderio implica due aspetti importanti, legati entrambi al nostro impegno a *cercare e trovare Dio in ogni cosa*. Da una parte possiamo non incontrare Dio nel quotidiano, e dunque contemporaneamente perdere la ricchezza della sua presenza, e le occasioni di servizio; d'altra parte, possiamo non vedere la presenza di Dio in un aspetto particolare della nostra vita, e così non accettare la sfida di crescere e di servire in questo aspetto della nostra vita. Discerniamo quattro forti desideri, e ne facciamo delle priorità per la nostra missione oggi per rendere il Cristo presente nella nostra vita quotidiana.

1. Desideriamo ribadire il valore assoluto di ciascuna vita umana e di vere relazioni nella comunità umana

Dovunque nel mondo, le forze di morte sono attive ed hanno un impatto profondo su tutte le nostre attività quotidiane. Vogliamo sempre riaffermare la persona umana creata a immagine di Dio.

Vogliamo vivere senza avere paura della dimensione affettiva nelle nostre relazioni e amare questo mondo come dono di Dio.

Poiché crediamo che ciascuno è indispensabile, vogliamo essere particolarmente attenti ai poveri e considerarli in tutte le decisioni della nostra vita quotidiana.

Nella nostra lettura globale del mondo, vi introduciamo una visione cristiana critica della mondializzazione, dei problemi dello sviluppo e della militarizzazione.

2. Desideriamo promuovere la famiglia come unità di base per la costruzione del Regno di Dio

La nostra preoccupazione per la famiglia in tutte le varietà delle sue espressioni ci provoca poiché essa è minacciata oggi fortemente.

Vogliamo promuovere e coltivare delle relazioni vere ed affettuose nella coppia, tra genitori e figli, e tra le generazioni.

Ci impegniamo a vivere la vita matrimoniale e familiare con discernimento, per integrarle con la nostra fede al fine di vivere pienamente queste dimensioni come vocazione del Signore nella Chiesa.

Vogliamo soprattutto occuparci delle famiglie che soffrono ogni sorta di rottura.

3. Desideriamo accompagnare i giovani sulla strada verso una vita piena di senso e invitarli al contatto con il Signore che offre loro la pienezza di vita

I giovani sono particolarmente vulnerabili al consumismo e agli altri antivalori. Ciascun giovane si trova di fronte alla scelta di uno stile di vita; noi ci sforziamo per permettere che lo stile di Cristo possa essere percepito come attraente e come sfida. Vogliamo ascoltare i giovani nelle loro speranze, nei loro desideri e nelle loro generosità; vogliamo sostenerli nella loro crescita in tutti i modi possibili.

Offriamo ai giovani una iniziazione inculturata alla fede, andando loro incontro là dove essi sono e facendo insieme il cammino verso un incontro più profondo con il Cristo attraverso l'aiuto efficace della pedagogia ignaziana.

4. Desideriamo integrare le attività professionali con una vita veramente umana e con la nostra fede cristiana

La preoccupazione invasiva per il profitto deve essere combattuta in tutti i campi della vita professionale.

Mentre affermiamo che il lavoro non è un fine in sé, vogliamo valorizzare il lavoro e la dignità dei lavoratori.

Vogliamo superare la distanza abituale fra il nostro impegno di fede, la nostra vita professionale e ciò che facciamo, per poter vivere tutto questo come parte integrante della nostra vocazione personale.

Vogliamo anche trovare dei mezzi per far fronte alla disoccupazione e al sotto-impiego, anche quando non possiamo risolvere il problema.

I MEZZI PER LA MISSIONE

1. Gli Esercizi Spirituali

Come comunità mondiale, la CVX deve sostenere attivamente tutti i suoi membri fornendo loro i mezzi e le risorse per vivere pienamente la grazia degli Esercizi Spirituali di S. Ignazio, offrendo dei modi di farli dinamici, progressivi e permanenti. Poiché le fonti ignaziane sono all'origine della nostra spiritualità, vogliamo leggerle da una prospettiva laicale.

2. Formazione

La CVX creerà delle équipes di formazione, a livello regionale e mondiale, per definire e proporre dei programmi di formazione, che integrino intellettualmente e affettivamente le dimensioni spirituali, comunitarie ed apostoliche della vita della CVX. Un sostegno speciale dovrà essere dato per definire programmi che rendano gli appartenenti creativi e capaci di agire contro corrente nella cultura quando sarà necessario.

La CVX offrirà la sua esperienza nello sviluppo della persona che integra fede e vita, che copre tutte le dimensioni della vita umana, con un'attenzione speciale ai poveri e agli emarginati. Vogliamo fornire dei programmi di formazione e di educazione che rendano le persone e le comunità capaci di ascoltare attentamente, di trovare le soluzioni ai conflitti e di promuovere un dialogo sincero e aperto tra i membri CVX e con le altre persone nella società.

La CVX aiuterà tutti i suoi appartenenti nell'apprendimento del discernimento personale e comunitario, che conduca a delle attività apostoliche comunitarie e personali più efficaci. Per questo offriremo dei programmi adeguati e un addestramento per i responsabili, gli accompagnatori e i coordinatori secondo lo spirito e il metodo della pedagogia ignaziana. Desideriamo anche procurare i mezzi e le risorse a tutti gli appartenenti, in ciascuna tappa del cammino, perché essi possano scoprire la loro vocazione personale e siano confermati nella loro identità all'interno della comunità.

3. Collaborazione nella missione

Per la sua missione, la CVX si sente particolarmente chiamata ad una collaborazione con la Compagnia di Gesù e con gli altri appartenenti alla famiglia ignaziana. La CVX è fortemente interessata alla creazione di una rete apostolica nella Chiesa e con gli altri gruppi internazionali, e li sostiene attivamente.

4. Finanze

La CVX ha un'attenzione speciale al sostegno finanziario di tutte le sue comunità nazionali, perché possa far fronte alle sue spese a livello mondiale. Il senso di responsabilità finanziaria deve essere sempre oggetto di discernimento da parte di ciascun membro nella sua piccola comunità, e questa sarà una testimonianza chiara del suo coinvolgimento adulto nella CVX mondiale.